

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 390/AV5 DEL 06/05/2015

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i. alla dipendente a tempo indeterminato, Sig.ra S.F. (matricola n. 15256). – Nuovo verbale commissione medica.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. Per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, di autorizzare la Sig.ra S.F. (matricola n. 15256) dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Assistente Sanitario (Cat. D) presso questa Area Vasta n. 5, a fruire ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al proprio figlio G.G., soggetto in situazione di handicap in condizioni di gravità;
2. di autorizzare altresì, la dipendente in oggetto ad usufruire in modo continuativo, retroattivamente a decorrere dal 28.02.2015, dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese sino al 31.03.2018 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente ;
5. di dare atto che la presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2015 ;
6. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 151/2001;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 21;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;

□ **Motivazione:**

La dipendente Sig.ra S.F. (matricola n. 15256) con rapporto a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Assistente Sanitario (Cat. D), presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., è stata autorizzata a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza al proprio figlio Galiè Giovanni nato ad Ascoli Piceno il 08.11.1993, persona disabile in situazione di gravità ;

La predetta dipendente con nota prot. n. 23206 del 24.03.2015 ha trasmesso a questa Amministrazione, il verbale di nuovo accertamento effettuato dalla Commissione Medica della ASUR – Area Vasta 5 di Ascoli Piceno, nella seduta di revisione del 27.02.2015, al fine di poter continuare ad usufruire dei tre giorni mensili di permesso retribuito ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., per prestare assistenza al predetto familiare riconosciuto portatore di handicap in condizioni di gravità;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: “al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole “*hanno diritto a tre giorni di permesso mensile*” devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito”;

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Preso atto della documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che il familiare, per il quale è stato chiesto la fruizione di permessi di cui all'oggetto, non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati ed è stato riconosciuto dalla suddetta Commissione Medica competente con verbale definitivo, nella seduta del 27.02.2015: “ *Portatore di handicap in situazione di gravità: Revisione Marzo 2018* ;

Si ritiene, pertanto, che la dipendente Sig.ra S.F. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire in modo continuativo, retroattivamente a decorrere dal 28.02.2015, dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese sino al 31.03.2018 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O. ;

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la Sig.ra S.F. (matricola n. 15256) dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Assistente Sanitario (Cat. D) presso questa Area Vasta n. 5, a fruire ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al proprio figlio G.G., soggetto in situazione di handicap in condizioni di gravità;
2. di autorizzare altresì, la dipendente in oggetto ad usufruire in modo continuativo, retroattivamente a decorrere dal 28.02.2015, dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese sino al 31.03.2018 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente ;
5. di dare atto che la presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2015 ;
6. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)

IL DIRETTORE U.O. ATTIVITÀ ECONOMICHE E FINANZIARIE F.F.

La presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2015

Il Direttore U.O. Attività Economiche e Finanziarie f.f.

(Dr. Cesare Milani)

- ALLEGATI -

nessun allegato.

ALBO PRETORIO